

Il sindaco tra i volontari per ripulire le Salinelle

Un campo disseminato di rifiuti, di ogni sorta. L'inciviltà, la diseducazione, può arrivare a livelli impensabili. Basta guardare ai chili e chili di rifiuto raccolto nell'area ambientale, tra le più importanti della città per capire.

Alle Salinelle il rifiuto fa a gara con i vulcanetti di vulcanismo secondario, che rischiano di scomparire lasciando il posto ad una discarica a cielo aperto.

Paternò, dice basta; cinque associazioni di volontariato hanno detto basta ed eccoli arrivare alle salinelle, armati di sacchi neri e guanti, per ripulire ogni cosa, eliminando lo squallore, il fetore, per uno dei fiori all'occhiello della città che ha bisogno di essere tutelato, valorizzato.

Insieme le associazioni: Archibla, Apas, Comitato Acquegrasse-Salinelle, Misericordia, e Comitato Paternò C'è, con la partecipazione dell'Amministrazione comunale e di alcuni consiglieri comunali, hanno regolato un volto nuovo a questo spicchio di terra.

Per tutti è stata un'esperienza positiva.

«È stato bello vedere tanto entusiasmo e tanti cittadini che collaborano insieme per migliorare la nostra città – afferma il consigliere Nino Valore, coordinatore dell'evento -. L'obiettivo era quello di pulire le Salinelle ma soprattutto lanciare un messaggio semplice alla gente amiamo di più Paternò».

Soddisfazione la esprimono anche le associazioni che chiedono, pretendono più attenzione da parte delle Istituzioni, un approccio diverso al sistema, da parte dei cittadini. Oggi si ha la consapevolezza piena che per cambiare non bisogna aspettare che sia qualcun altro a farlo per noi, ma è necessario che i cittadini si mettano in gioco. Non a caso le parole del comitato Acquegrasse-Salinelle: «il mondo cambia con il tuo esempio, no con la tua sola opinione.»

E insieme ai volontari, a ripulire le Salinelle, anche il sindaco, Mauro Mangano. «Se lavoriamo tutti insieme la nostra città può cambiare – evidenzia il primo cittadino -. Paternò ha bisogno di essere amata e ri-

spettata. Come Amministrazione stiamo lavorando per poter valorizzare quest'area, abbiamo già in atto un protocollo d'intesa con l'INGV e speriamo presto di poter presto attrarre dei fondi per regalare alle salinelle un nuovo domani». E i cittadini dall'Amministrazione oggi vogliono maggior controllo ed un sistema di videosorveglianza a tutela dell'area.

M. S.

Scongiurato, almeno per ora, il rischio che i vulcanetti si possano trasformare in una discarica a cielo aperto

